

✱ S. P. Q. R.
C O M U N E D I R O M A

Deliberazione n. 69

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

ANNO 1995

VERBALE N. 31

Seduta Pubblica del 3 aprile 1995

Presidenza: GASBARRA - LAURELLI.

L'anno millenovecentonovantacinque, il giorno di lunedì tre del mese di aprile, alle ore 15,30, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per le ore 15 dello stesso giorno, come da relazione del Messo Comunale inserita in atti sotto i numeri dal 24196 al 24255, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno e indicati nei medesimi inviti.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Generale Reggente dott. Vincenzo GAGLIANI CAPUTO.

Assume la Presidenza dell'Assemblea la Vice Presidente del Consiglio Comunale Luisa LAURELLI la quale dichiara aperta la seduta.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, l'Assessore Canale Angelo.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori — sono le ore 16,20 — il Presidente Enrico GASBARRA entra nell'Aula e, assunta la Presidenza dell'Assemblea, dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello il Presidente dichiara che sono presenti l'on. Sindaco Francesco RUTELLI e i sottoriportati n. 41 Consiglieri:

Agostini Roberta, Alibrandi Antonio, Augello Antonio, Aversa Giovanni, Baldoni Adalberto, Bartolucci Maurizio, Belvisi Mirella, Bettini Goffredo Maria, Calamante Mauro, Cerina Luigi, Cirinnà Monica, Coscia Maria, D'Alessandro Giancarlo, Dalla Torre Giuseppe, Del Fattore Sandro, Della Portella Ivana, De Lorenzo Alessandro, De Luca Athos, De Nardis Paolo, Esposito Dario, Flamment Carlo, Foschi Enzo, Francese Carlo Andrea, Galeota Saverio, Galloro Nicola, Gasbarra Enrico, Laurelli Luisa, Lobefaro Giuseppe, Magiar Victor, Migliorini Sergio, Milana Riccardo, Monteforte Daniela, Pompili Massimo, Rampini Piercarlo, Ricciotti Paolo, Rosati Antonio, Salvatori Massimo, Santillo Clemente, Sodano Ugo, Spera Adriana, Teodorani Anna.

ASSENTI:

Alfano Salvatore, Anderson Guido, Barbaro Claudio, Borghesi Massimo, Buontempo Teodoro, Cutrufo Mauro, Di Francia Silvio, Fini Gianfranco, Fioretti Pierluigi, Fotia Carmine Salvatore, Gemmellaro Antonino, Ghini Massimo, Graziano Emilio Antonio, Montini Emanuele, Rampelli Fabio, Ripa Di Meana Vittorio, San Mauro Cesare, Valentini Daniela, Valeriani Giacomo.

Il PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità delle sedute di prima convocazione; agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza ai suddetti effetti e, giustificata l'assenza dei Consiglieri Borghesi e Ripa Di Meana, designa, quali scrutatori per la presente seduta, i Consiglieri Migliorini, Salvatori e Spera.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, oltre all'Assessore Canale, anche gli Assessori Borgna Giovanni, Cecchini Domenico, De Petris Loredana, Farinelli Fiorella, Lanzillotta Linda, Lusetti Renzo, Minelli Claudio, Montino Esterino e Piva Amedeo.

(O M I S S I S)

A questo punto, oltre ai Consiglieri che hanno risposto all'appello, risultano presenti anche i seguenti altri: Di Francia Silvio, Gemmellaro Antonino, Graziano Emilio Antonio e Montini Emanuele.

(O M I S S I S)

64^a Proposta (Dec. della G. C. del 28-3-1995 n. 57)

Programma degli interventi per Roma Capitale. Ratifica ai sensi dell'art. 3, 4° comma legge 396/90 della adesione comunale all'Accordo di Programma per la definizione del piano generale di assetto, del piano attuativo del regolamento di attuazione e dei primi interventi per l'attuazione del Parco Regionale Urbano di Aguzzano.

Premesso che nel Programma degli interventi per Roma Capitale, approvato con D.M. Aree Urbane 1 marzo 1992 e successive modifiche ed integrazioni, sono compresi l'espropriazione e la realizzazione del Parco Regionale di Aguzzano;

Che, ai fini della realizzazione di tali interventi, è emersa l'opportunità di procedere ad un Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 3 della legge 15 dicembre 1990, n. 396, tra il Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali, la Regione Lazio ed il Comune di Roma, che approvasse la definitiva destinazione di P.R.G. (zona N - verde pubblico), delle aree e degli immobili ricadenti nel perimetro del Parco di Aguzzano;

Che, giusta nota n. 471/RC del 7 aprile 1994 dell'On.le Ministro delegato per i problemi delle Aree Urbane, il Sindaco di Roma è stato individuato quale soggetto chiamato a promuovere la conclusione del suddetto Accordo;

Che, ai sensi dell'art. 20, 4° comma dello Statuto, è stato informato il Consiglio Comunale che si è favorevolmente espresso sui contenuti dell'Accordo di Programma con deliberazione n. 157 del 2 agosto 1994;

Che l'Accordo è stato sottoscritto in data 9 marzo 1995 e, poiché dal medesimo discende anche variazione del P.R.G. preordinata all'intervento, l'adesione del Sindaco allo stesso deve essere sottoposta, ai sensi dell'art. 3, 4° comma della citata legge 396/90, a ratifica del Consiglio Comunale;

Atteso che in data 16 marzo 1995 il Dirigente Superiore dell'Ufficio per il Programma di Roma Capitale, quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della suindicata proposta di deliberazione.

Il Dirigente Superiore Reggente

F.to: C. dell'Acqua»;

Che in data 24 marzo 1995 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si

esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Ragioniere Generale Reggente

F.to: L. Cordelli»;

Che in data 28 marzo 1995 il Segretario Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Segretario Generale Reggente

F.to: V. Gagliani Caputo»;

Visto l'art. 3 della legge 15 dicembre 1990, n. 396;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di ratificare l'adesione del Sindaco di Roma all'Accordo di Programma, concluso tra il Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali, la Regione Lazio ed il Comune di Roma, per la definizione del Piano generale di assetto, del piano attuativo del regolamento di attuazione e dei primi interventi per l'attuazione del Parco Regionale di Aguzzano, il cui testo è di seguito integralmente riportato, secondo gli elaborati progettuali allegati al presente provvedimento:

«ART. 3 L. 15 DICEMBRE 1990, N. 396.

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA DEFINIZIONE DEL PIANO GENERALE DI ASSETTO, DEL PIANO ATTUATIVO DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE E DEI PRIMI INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PARCO REGIONALE URBANO AGUZZANO».

Premesso che l'art.1 della legge 15 dicembre 1990, n. 396 pone tra gli interventi funzionali all'assolvimento, da parte della città di Roma, del ruolo di capitale l'incremento e la valorizzazione del sistema dei parchi urbani e suburbani;

Che, con Legge Regionale dell'8 agosto 1989, n. 55, è stato istituito, in attuazione della Legge Regionale 28 novembre 1977, n. 46, il Parco Regionale Urbano di Aguzzano;

Che ai sensi del disposto dell'art. 4 della citata legge regionale n. 55/89, la gestione del Parco è affidata al Comune di Roma;

Che ai sensi dell'art. 5 della stessa legge regionale n. 55/89, il Comune di Roma, in qualità di Ente gestore, ha predisposto il Piano Attuativo ed il Regolamento di Attuazione del Parco;

Che l'Amministrazione Comunale con Deliberazione C.C. n. 74 del 15 marzo 1991, ha quindi adottato il Piano Attuativo del Parco ed il Regolamento di Attuazione e, con deliberazione C.C. n. 248 dell'8 giugno 1992 ha proceduto a controdedurre alle osservazioni ed opposizioni presentate;

Che, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 279/91 è stata adottata la variante a zona N di P.R.G. peraltro non estesa all'intero perimetro del parco;

Considerato che con Decreto del Ministro per i problemi per le aree urbane dell'1 marzo 1992, e successive modifiche ed integrazioni l'esproprio e la realizzazione del Parco di Aguzzano sono stati compresi tra gli interventi previsti nel Programma per Roma Capitale;

Che, ai sensi della già citata Legge Regionale n. 46/77, il Piano Attuativo è preceduto dal Piano di Assetto che si configura come Piano Urbanistico comprensoriale e le sue previsioni sono recepite dalla pianificazione regionale e sub-regionale e prevalgono sulla disciplina urbanistica comunale;

Che, nel caso del Parco di Aguzzano per le sue caratteristiche di limitata estensione si era ritenuto di poter prescindere dal Piano di Assetto attesa la natura di piano urbanistico comprensoriale;

Che erano stati peraltro definiti, nel piano come sopra adottato i contenuti precipi del Piano

di assetto ovvero gli ambiti di tutela, gli accessi al Parco ed i rapporti con il contesto urbano secondo quanto prescritto dalla L.R. n. 46/77;

Che, secondo quanto convenuto negli incontri tra i competenti Uffici regionali e comunali, sono stati individuati gli elaborati (1, 2, 3a, 3b, 4, 5, 6, 7a, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15) costituenti il Piano di assetto del Parco, corredati dalla relazione generale illustrativa e dalle norme tecniche di attuazione;

Rilevato che, in considerazione del tempo trascorso dall'adozione del Piano Attuativo e di quello necessario per rinnovare la procedura di cui alle menzionate leggi regionali n. 46/77 e n. 55/89, è apparso opportuno e conveniente procedere attraverso un Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 3 della legge 15 dicembre 1990, n. 396, alla definizione contestuale del Piano di Assetto, del Piano Attuativo e del Regolamento del Parco, approvando altresì la conseguente variante al P.R.G. a zona N delle aree interessate;

Che, ai fini della successiva e separata procedura di espropriazione delle aree, il Comune e la Regione assicureranno la massima velocizzazione dei propri atti;

Rilevato ancora che, con l'Accordo, il Comune e la Regione possono intanto convenire sui primi interventi sia espropriativi, sia di sistemazione della parte del Parco già nella disponibilità del Comune medesimo, interventi da finanziare parte con i fondi di cui alla L. 15 dicembre 1990, n. 396 ed in parte con contributi della Regione Lazio;

Che in considerazione dell'interesse ambientale ed archeologico del Parco si è ritenuta opportuna la partecipazione all'Accordo di Programma anche del Ministero BB.CC.AA.;

Che il Ministro delegato ai problemi per le Aree Urbane con nota n. 47/RC, del 7 aprile 1994 ha individuato nel Sindaco di Roma il soggetto abilitato a promuovere la conclusione dell'Accordo in relazione alla competenza prevalente dell'Amministrazione Comunale;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 157 del 2 agosto 1994 con cui si è determinato sui contenuti del presente Accordo di Programma, a norma di Statuto;

Vista la legge 15 dicembre 1990 n. 396;

Il Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali, rappresentato dal Direttore Generale dr. Mario Serio;

La Regione Lazio, rappresentata dal Presidente della G.R. On.le Carlo Proietti;

Il Comune di Roma, rappresentato dal Sindaco On.le Francesco Rutelli;

Amministrazioni nel prosieguo denominate Parti, dopo aver convenuto che le premesse costituiscono parte integrale del presente atto, concordano quanto segue:

Articolo 1

Le Parti approvano il Piano di Assetto, il Piano Attuativo ed il Regolamento di Attuazione del Parco, costituiti dai seguenti elaborati allegati al presente Accordo quale sua parte integrante:

- Piano di Assetto
- Elab. 1 — Previsioni di P.R.G.
- Elab. 2 — Stato della Pianificazione Attuativa
- Elab. 3a — Planimetria Catastale — Ambiti di tutela
- Elab. 3b — Elenchi catastali delle proprietà
- Elab. 4 — Carta Geomorfologica
- Elab. 5 — Carta Geologica
- Elab. 6 — Flora e Fauna
- Elab. 7a — Preesistenze storico-archeologiche — Scala 1:10000
- Elab. 7b — Preesistenze storico-archeologiche — Scala 1:2000
- Elab. 8 — Quadro di riferimento delle preesistenze
- Elab. 9 — Piano di Assetto Generale

- Elab. 10 — Norme Tecniche di Attuazione
- Elab. 11 — Relazione Generale Illustrativa
- Elab. 12 — Relazione geologica
- Elab. 13 — Relazione floristica
- Elab. 14 — Relazione faunistica
- Elab. 15 — Relazione storica
- Piano attuativo
- Elab. 16 — Assetto generale — Ambiti di tutela — modalità di uso delle aree
- Elab. 17 — Sistema dei percorsi
- Elab. 18 — Sezioni-profili scala 1:500
- Elab. 19a — Prescrizioni per l'attuazione. Caratteri morfologici
- Elab. 19b — Prescrizioni per l'attuazione. Caratteri vegetazionali
- Elab. 19c — Prescrizioni per l'attuazione. Particolare 1:500-1000
- Elab. 20 — Veduta prospettica
- Elab. 21 — Esempificazione progettuale. Planimetria generale
- Elab. 22 — Relazione finanziaria
- Regolamento di Attuazione

Gli interventi previsti nel Piano sono dichiarati di pubblica utilità nonché indifferibili ed urgenti.

L'esproprio e la realizzazione degli interventi dovranno aver luogo nel termine massimo di cui all'art.16, 5° comma, L. 17 agosto 1942 n. 1150.

Articolo 2

Il Comune e la Regione approvano, ad ogni effetto, la destinazione a verde pubblico (zona N) delle aree e degli immobili ricadenti nel perimetro del Parco di Aguzzano, quali risultano individuati dalla planimetria in scala 1:10000 allegata al presente atto sub lett. A).

Articolo 3

Le Parti si impegnano, nell'ambito delle proprie attribuzioni, ad assicurare alla adozione degli atti per l'attuazione del Piano come sopra approvato la massima tempestività.

In particolare la Regione si impegna ad assumere i provvedimenti di competenza in ordine al procedimento espropriativo, entro il termine che verrà convenuto, tra Comune e Regione medesima, una volta definita tutta la necessaria documentazione prevista dalla legge.

Articolo 4

Le Parti convengono, per l'intanto, sul seguente programma dei primi interventi, in ordine di priorità, per la sistemazione e la fruizione del parco in conformità del Piano Attuativo come sopra approvato, attuabili entro il 1995:

- 1) Bonifica, recinzione, sistemazione a prato e piantumazione di nuove essenze arboree:
spesa prevista L. 624.703.000;
- 2) Acquisizione, restauro del Casale Alba con l'annessa vaccheria e sistemazione dell'area di pertinenza:
spesa prevista L. 1.200.000.000;
- 3) Acquisizione delle aree e realizzazione delle previsioni del Piano Attuativo nella zona di fruizione pubblica compresa tra il quartiere di Rebibbia ed il Casale Nuovo di Aguzzano:
spesa prevista L.1.800.000.000;

- 4) Realizzazione degli ingressi al Parco da Piazzale Hegel e da Viale Kant e dei relativi servizi: spesa prevista L. 500.000.000;

Agli interventi di cui sopra si farà fronte con i contributi regionali già attribuiti ed in parte erogati a carico dei capitoli 13136 (ex 21050) e 52207 (ex 21501) del bilancio della Regione Lazio integrati — con riguardo all'acquisizione del Casale di cui sopra, dell'area di pertinenza, e all'ulteriore esproprio di aree, — con la somma di 3 MLD a ciò destinata dal Programma per Roma Capitale ex lege 15 dicembre 1990, n. 396.

I progetti per tali interventi e per i successivi saranno sottoposti al preventivo benestare delle competenti Soprintendenze di Stato e della Regione Lazio.

Articolo 5

La vigilanza sull'esecuzione del presente accordo è demandata ad un collegio presieduto dal Ministro per le Aree urbane o suo rappresentante e composto da un rappresentante per ciascuna delle Amministrazioni firmatarie.

Le Parti convengono che nel caso di inadempienza dei soggetti competenti, il collegio, previa assegnazione di un congruo termine alla Amministrazione competente, assumerà gli atti sostitutivi conseguenti.

Il presente Accordo, una volta intervenuta la ratifica espressa o tacita di cui all'art. 3, IV comma della L. n. 396/90, sarà approvato con provvedimento del Sindaco e pubblicato sul B.U.R. della Regione Lazio.

Roma, li 9 marzo 1995

per il Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali
F.to Mario Serio

per la Regione Lazio
F.to Carlo Proietti

per il Comune di Roma
F.to: Francesco Rutelli

Il PRESIDENTE, non sorgendo osservazioni, invita il Consiglio a procedere, per alzata di mano, alla votazione della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, dichiara che la proposta risulta approvata all'unanimità con 31 voti favorevoli.

La presente deliberazione assume il n. 69.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
E. GASBARRA - L. LAURELLI

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
V. GAGLIANI CAPUTO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.
Inviata al CO.RE.CO. il

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del
3 aprile 1995.

Dal Campidoglio, li.....

p. IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

.....